

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ponti monitorati anche a Rho: serve un intervento in via Buonarroti

Redazione · Tuesday, August 28th, 2018

Il lavoro viene svolto da anni, ma è naturale che dopo quanto accaduto a Genova il monitoraggio dei ponti di Rho, tutt'ora in corso, possa diventare una notizia anche perché entro il 31 agosto il Governo ha richiesto un elenco delle strutture con l'indicazione dello stato di conservazione.

Anche per questo il Comune ha deciso di mettere in risalto le attività svolte in queste settimane. "Da anni il Comune di Rho svolge costantemente il monitoraggio di ponti e sottopassi, assicurando  i lavori di manutenzione ordinaria necessari per la sicurezza – spiegano i portavoce dell'amministrazione -. Sul territorio comunale infatti sono presenti decine di manufatti di scavalco (sopra o sottosuolo, ponti o sottopassi) realizzati per l'attraversamento di infrastrutture varie, corsi d'acqua, ferrovie e reti stradali. Una parte di questi manufatti sono di competenza del Comune di Rho. La gestione di queste strutture prevede un monitoraggio regolare, che è finalizzato ad evidenziare eventuali criticità e quindi mettere in atto le azioni che si rendono necessarie".

Per il Comune vale dunque la pena di sottolineare che "il monitoraggio è avvenuto in modo più intenso con azioni di ispezione più puntuale, con maggiore frequenza, soprattutto nell'ultimo biennio, a partire dalle strutture più importanti in termini di dimensione e complessità della struttura e transito mezzi, mentre un nuovo e ulteriore monitoraggio è tutt'ora in corso e in fase di completamento entro la fine del 2018".

“Come richiesto dal governo entro il 31 agosto invieremo l'elenco dei ponti presenti a Rho e il loro stato – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Maria Rita Vergani -, che monitoriamo costantemente insieme alle risultanze dei monitoraggi e perizie eseguite nel corso degli anni. A marzo, sulle risultanze delle analisi e delle verifiche sull'idoneità statica del sovrappasso Buonarroti abbiamo già approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica sul quale abbiamo anche richiesto un finanziamento ministeriale, per poter far fronte alla spesa di 2,5 milioni euro, molto impegnativa per il Comune. Rho non ha ricevuto il finanziamento su cui contava, ma nuovamente presenteremo la nostra richiesta alla prossima scadenza.”

Due strutture, in particolare il ponte a Mazzo di Rho in via Buonarroti ed il ponte a Lucernate via Volturmo-Magenta, sono state nel corso del 2017 soggette ad una campagna specifica di indagini strutturali, attraverso un incarico esterno ad un ingegnere strutturista specializzato, finalizzate alla verifica dello stato di conservazione delle strutture e del rispetto dei controlli previsti nei piani di manutenzione.

Per entrambi i ponti si prevede di approvare un progetto esecutivo entro fine anno circa con avvio procedura d'appalto per inizi 2019.

Sul ponte di Via Buonarroti, collegato ad un'arteria stradale strategica per la viabilità anche pesante, saranno eseguiti dei lavori manutentivi di varia natura. **Il progetto di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di messa in sicurezza previo ricondizionamento strutturale, approvato dalla giunta il 27 marzo scorso, prevede un impegno complessivo di 2,5 milioni di euro.** Gli interventi previsti riguardano il ricondizionamento strutturale a seguito delle diverse criticità rilevate. La struttura è stata già cautelativamente messa in regime di limitazione al transito, per contenere l'avanzamento dello stato di degrado, con limitazione di sezione della sede stradale e totale divieto per il transito dei trasporti eccezionali.

"Per il ponte di via Volturno-Magenta, di più recente realizzazione, non emergono dalle indagini necessità di intervento urgente e criticità rilevanti – viene spiegato ancora nella nota del Comune – . Oltre a qualche intervento già attuato, è in corso di realizzazione un progetto per interventi di manutenzione straordinaria, affinché, nel tempo, non si creino le condizioni che possano dare problemi di staticità. In linea generale per i dati oggi disponibili sulle restanti strutture, che saranno nuovamente messe in regime di verifica nei prossimi mesi, non si rilevano elementi di criticità se non la necessità di eseguire interventi manutentivi in fase di programmazione".

This entry was posted on Tuesday, August 28th, 2018 at 3:13 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.